



COMUNE DI CASTIGLION FIBOCCHI

(Provincia di Arezzo)

Deliberazione del Consiglio Comunale

COPIA

Deliberazione n.3 del Registro in data 15/02/2013

OGGETTO: *Regolamento per la disciplina dei controlli interni - Approvazione*

L'anno duemilatredici, il giorno quindici, del mese di febbraio, alle ore 17.20, nella Sala Consiliare, in seguito alla convocazione disposta dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale

Risultano all'appello nominale:

COMPONENTI	Presente	Assente
MONTANARO DR. SALVATORE- SINDACO	X	
FERRINI ERNESTO- CONSIGLIERE	X	
SISTI FRANCESCO- CONSIGLIERE	X	
SCOLARI FEDERICA- CONSIGLIERE	X	
PANDURI ALESSANDRA- CONSIGLIERE	X	
BOSCHI ADRIANA- CONSIGLIERE	X	
BONARINI MASSIMO- CONSIGLIERE	X	
SCOLARI GIANNI- CONSIGLIERE	X	
BRUSCHI RACHELE- CONSIGLIERE	X	
OTELLI SIMONE- CONSIGLIERE	X	

Presenti: 10 Assenti: 0

La Seduta è pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale, Dott.ssa Naldini Ilaria il quale provvede alla stesura del presente verbale.

Il Presidente Montanaro Dr. Salvatore, in qualità di Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'art. 3 comma 1 del Decreto Legge n. 174 del 10 ottobre 2012, convertito nella Legge n. 213 del 7 dicembre 2012 ha apportato alcune modifiche al D.Lgs. n. 267/2000, introducendo in aggiunta all'art. 147 "tipologia dei controlli interni", gli artt. 147 bis, 147 ter, 147 quater e 147 quinquies, quale "rafforzamento" ai controlli in materia di enti locali;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 n. 241;
- il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione, che riconosce ai Comuni la potestà regolamentare "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";
- l'articolo 4 della legge 131/2003, a mente del quale i Comuni hanno potestà normativa (statutaria e regolamentare);
- gli articoli 7 e 42, comma 2 lettera f), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL);

PRESO ATTO che gli enti locali devono disciplinare il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni e che partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario comunale dell'Ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite;

EVIDENZIATO che ai sensi del richiamato articolo 3 del D.L. n. 174/2012:

- gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, ovvero entro il 10 gennaio 2013;
- decorso infruttuosamente il termine di cui al punto precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni;
- decorso inutilmente anche il suddetto termine, il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all'approvazione del nuovo regolamento che disciplina i controlli interni del Comune di Castiglion Fibocchi, in conformità a quanto previsto dalle norme sopra citate;

RILEVATO che il richiamato articolo 3 del D.L. n. 174/2012 impone ai Comuni di attivare un "sistema di controlli" declinato in:

1. controlli di regolarità amministrativa e contabile, preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo strategico;
4. controllo sugli equilibri finanziari;
5. controllo sulle società partecipate;
6. controllo sulla qualità dei servizi;

PRECISATO che le disposizioni normative attinenti il controllo strategico, il controllo sulle società partecipate e quello sulla qualità dei servizi non si applicano a questo Ente, poiché il sopra citato articolo 3 prevede l'applicazione di tali controlli agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015, in quelli con popolazione superiore a 50.000 abitanti dal 2014 ed in quelli con popolazione superiore a 100.000 abitanti da subito;

SOTTOLINEATO, in particolare, che:

- i controlli di regolarità amministrativa e contabile di tipo preventivo sono già svolti ai sensi dell'articolo 49 del TUEL ovvero mediante il rilascio su ogni proposta di deliberazione dei *pareri* di regolarità tecnica e di regolarità contabile da parte, rispettivamente, del responsabile del servizio interessato e del responsabile del servizio finanziario, nonché l'apposizione da parte di quest'ultimo del visto attestante la copertura finanziaria su ogni determinazione comportante impegno di spesa ai sensi dell'articolo 151, comma 4, del TUEL;
- i *pareri* e i *visti* sono rilasciati secondo il *Principio Contabile Numero 2 "Gestione del sistema di Bilancio"* deliberato dall'*Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali* istituito presso il Ministero dell'Interno;
- il controllo di gestione, disciplinato dagli articoli 196 e seguenti del TUEL, si svolge secondo le modalità previste nello statuto e nel regolamento di contabilità, e richiede la predisposizione del Piano Esecutivo di

Gestione/Piano Dettagliato degli Obiettivi; la Giunta comunale ha approvato il PEG/PDO 2012, con deliberazione n. 102 del 24.10.2012;

- il controllo strategico si svolge secondo le seguenti modalità:
 - a. immediatamente dopo l'elezione, il sindaco esponga al consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato (articolo 46 comma 3 del TUEL);
 - b. attraverso la relazione previsionale e programmatica (nonché il Piano Generale di Sviluppo dell'ente di cui all'art. 165 comma 7 del TUEL) le linee programmatiche si concretizzano in obiettivi e programmi da realizzare nel corso del triennio di riferimento;
 - c. ai sensi dell'articolo 193 del TUEL il consiglio comunale, in corso d'esercizio, verifica "lo stato di attuazione" di quanto programmato,
 - d. il consiglio comunale effettua la verifica conclusiva con l'approvazione del rendiconto della gestione;
- il controllo sugli equilibri finanziari è garantito dal responsabile del servizio finanziario in conformità a quanto previsto dall'articolo 153 del TUEL, nonché dal paragrafo 67 del principio contabile numero 2 "Gestione del sistema di Bilancio" deliberato dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali istituito presso il Ministero dell'Interno, secondo il quale *"il responsabile del servizio finanziario ha l'obbligo di monitorare, con assiduità, gli equilibri finanziari di bilancio"*;

ESAMINATO lo schema, predisposto dal Segretario Comunale e allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, di "Regolamento per la disciplina dei controlli interni";

RITENUTO opportuno disciplinare tali controlli in modo da garantire che gli stessi non assumano carattere di autoreferenzialità, né costituiscano un appesantimento del procedimento ma, al contrario, siano svolti in un'ottica collaborativa e siano finalizzati al continuo miglioramento del buon andamento dell'azione amministrativa;

RITENUTO che lo schema di regolamento, oggetto di approvazione, in aderenza a quanto stabilito dai principi contabili elaborati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, istituito presso il Ministero dell'Interno, contribuisca ad incrementare il profilo di *"accountability"* del Comune di Castiglion Fibocchi, ossia il grado di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività, da intendersi:

- a. come capacità di introdurre e mantenere all'interno dell'ente locale un clima organizzativo favorevole alla responsabilizzazione sull'uso delle risorse pubbliche e un alto grado di orientamento al raggiungimento di risultati efficaci e positivi dal punto di vista qualitativo;
- b. come valutazione delle modificazioni che l'attività di governo e di gestione dell'ente locale produce in termini di risultati economico-patrimoniali e di effetti sul sistema economico locale;
- c. sotto il profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei costi e dei proventi dei singoli servizi e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

ACCERTATO che l'art. 3 del D.L. 174/2012 e l'art. 196 del TUEL dispongono che il controllo degli equilibri finanziari ed il controllo di gestione siano disciplinati attraverso il regolamento di contabilità dell'Ente;

RITENUTO opportuno, per coordinare le disposizioni testè richiamate, approvare le relative disposizioni, di cui ai Titoli II e IV del regolamento in oggetto, quali modifiche o integrazioni al regolamento di contabilità dell'Ente e, per l'effetto, di trasferirle all'interno dello stesso;

DATO ATTO che sul regolamento oggetto della presente deliberazione e, in particolare, sulle disposizioni di cui ai Titoli II e IV, da adottarsi quali modifiche e integrazioni al regolamento di contabilità comunale sarà richiesto il parere favorevole del nuovo revisore unico dei conti, in ossequio a quanto disposto dall'art. 239, comma 1, del TUEL, così come novellato dal D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213/2012;

UDITI gli interventi dei Consiglieri comunali riportati nell'allegata "discussione" che forma parte integrante, formale e sostanziale del presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL dal Segretario Comunale, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

- con voti dei presenti e votanti (10), di cui:
- Favorevoli:10
- Astenuti:0
- Contrari:0

DELIBERA

1. Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. Di approvare il "Regolamento per la disciplina dei controlli interni", composto da articoli 26, istituito ai sensi degli artt. 147, 147 bis, 147 ter, 147 quater, 147 quinquies, del D. Lgs. n. 267/2000, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che le disposizioni di cui ai Titoli II e IV del suddetto regolamento sono approvate quali modifiche e integrazioni al Regolamento di contabilità comunale e, per l'effetto, vengono trasfuse all'interno dello stesso;
4. Di trasmettere la presente delibera alla Prefettura – UTG di Arezzo e alla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Toscana, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 2, del D.L. n. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 213/2012;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DL.gs 267/2000.

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

SINDACO PRESIDENTE
Fto MONTANARO DR. SALVATORE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto DOTT.SSA NALDINI ILARIA

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

Il Segretario Comunale
DOTT.SSA NALDINI ILARIA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile amministrativo,

Visti gli atti d'ufficio,

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000, N. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata all'albo pretorio comunale on line, come prescritto dall'art. 32, comma 1, della L. 69/2009 e dall'art. 124, comma 1, del T.U. n. 267/2000, per ivi rimanervi per 15 giorni consecutivi dal 05/03/2013 al 20/03/2013

Castiglion Fibocchi, 05/03/2013

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
Fto DOTT.SSA NALDINI ILARIA

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267:

- E' divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del T.U. N. 267/2000);

Castiglion Fibocchi, 05/03/2013

Fto DOTT.SSA NALDINI ILARIA